

## La Palestina diventa stato osservatore all'Onu

**Pubblicato:** Giovedì 29 Novembre 2012



**Con 138 sì, 9 no e 41 astenuti l'Assemblea generale dell'Onu, a New York ha deciso di elevare a rango di "stato osservatore" la Palestina. L'Italia, per bocca del premier Mario Monti, ha avallato questo passaggio, suscitando il disappunto delle feluche israeliane. I vertici dell'Autorità nazionale palestinese considerano il voto al Palazzo di vetro solo un primo passo verso la nascita di un vero e proprio Stato e verso il riconoscimento della Palestina come Paese membro a pieno titolo delle Nazioni Unite.**

**Dura la reazione diplomatica di Israele.** "La risoluzione sull'ammissione della Palestina come stato osservatore non membro dell'Onu allontana la pace" dice l'ambasciatore israeliano Ron Prosor, intervenendo davanti all'Assemblea generale.

**La Palestina avrà da oggi accesso a molti trattati e organizzazioni internazionali** che finora le erano preclusi, a partire dalla Corte penale internazionale, davanti alla quale i palestinesi potrebbero decidere di portare Israele per denunciare la questione dei Territori Occupati. Questo uno dei timori più grandi degli israeliani e di molti altri Paesi, anche se i vertici dell'Anp hanno assicurato che non compiranno tale passo automaticamente: dipenderà dalla politica che Israele deciderà di portare avanti sul fronte degli insediamenti. **Intanto Abu Mazen guarda già alla prossima sfida**, questa sì impossibile e simbolica: il sì alla Palestina Stato membro dell'Onu da parte del Consiglio di sicurezza.

**Il segretario generale dell'Onu, Ban ki-Moon ha lanciato un chiaro appello a israeliani e palestinesi: "E' giunta l'ora di rianimare il processo di pace".** Un processo di pace in stallo da troppo tempo.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it